## BALANGERO. Nel parco comunale le ultime scene della pellicola girata all'ex Amiantifera







## C'è il sindaco tra le comparse della serie «Il Lago Incantato»

BALANGERO (osn) Girata la scena finale della mini-serie Il Lago Incantato sull'ex Amiantifera. L'uscita è prevista per il 2024 sulla piattaforma nazionale Amazon Prime. Le riprese si sono svolte nella serata di mercoledì 28 giugno nel parco comunale con la partecipazione di decine di balangeresi, compreso il sindaco Franco Romeo. Se la location principale è stata l'ex amiantifera, non sono mancate le riprese anche in altri angoli del paese, come la chiesa di San Giacomo, piazza Pertini e via Banna. Ha dichiarato il regista Max Chicco: «Le riprese sono durate dieci giorni, dal 18 al 28 giugno. La scena finale consiste nella proiezione del documentario realizzato dalla

protagonista Eleonora sulla storia dell'ex Amiantifera. Nei prossimi giorni partiremo con il lavoro di montaggio per la realizzazione di una mini serie in quattro puntate. Siamo liti dell'ampia partecipazione da parte di associazioni locali e i semplici cittadini». Portavoce dell' Amministrazione comunale è stato il consigliere di maggioranza **Andrea De Vito** che ha dichiarato: «Oltre ad appoggiare l'iniziativa, abbiamo anche reclutato le comparse. Questa è una novità per Balangero ed è un' occasione unica per fare conoscere il nostro paese. Viene finalmente raccontata, in modo alternativo, la storia dell' ex Amiantifera. Il primo film risale al 2018, il set era situato ai ruderi del castello.

Si intitola «Lucifer» e raccontava la storia della costruzione del Ponte del Diavolo. Aveva visto protagonista il gruppo storico della Pro Loco. Quindi è la seconda volta che il paese si trasforma in set cinematografico». D'altronde non è la prima volta che Max Chicco gira nella zona del Ciriacese. Alcuni anni fa con, gli studenti dell'istituto superiore Fermi Galilei di Cirié, aveva parlato dell'Ex Ipca, nella pellicola La Fabbrica del Sogno. Interviene Chicco: «Quattro anni fa, proprio durante le riprese sull'ex Ipca, ho scoperto la zona dell'Amiantifera di Balangero. Ne sono rimasto così colpito che, inizialmente, avrei voluto inserire delle scene nel-

la pellicola. Poi, però, in-



con una quarantina di stu-

denti torinesi. Con i gio-

vanissimi della quarta A e G

abbiamo scritto la sceneg-

giatura, grazie al supporto di

Gigi Colasanto e Stefano D'Antuono». La storia ruota intorno a Eleonora, appassionata di cinema, intenzionata a girare un documentario sulle morti dell'Amiantifera. Il padre svolge il lavoro di geometra all'ex cava. Nella mini-serie vengono esplorati anche i rapporti familiari, con flashback risalenti agli anni '80. Si tratta di una produzione esecutiva

Meibilab realizzata con Hero

Shot, Piemonte Movie e Il patrocinio del Comune di Balangero e la stretta collaborazione con la Rsa srl presieduta da Giovanni Poma (ditta che si occupa della bonifica). Il direttore della fotografia è Davide Piazzolla. Si ringraziano l'Amministrazione comunale di Balangero e Coassolo Torinese. Un particolare ringraziamento a Giovanni Barra del Mulino del Barot».



LO STAFF DELLA MINI SERIE al lavoro presso il parco di Villa Copperi dopo le scene girate all'ex cava di amianto